

SEZIONE 3 PROGETTAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

3.A. QUALITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE

3.A.1 Descrizione dell'esperienza pregressa del soggetto proponente nell'area della formazione specialistica in campo medico-sanitario

La Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore dell'Università degli Studi di Catania, forma da oltre 40 anni specialisti della disciplina, in grado di affrontare appropriatamente, per gli standard nazionali ed europei, le situazioni cliniche connesse: alla Anestesia Generale e Loco-regionale nelle diverse branche della Chirurgia e nelle diverse procedure diagnostiche e terapeutiche extra-chirurgiche; alla Medicina dell'Emergenza intra ed extra-ospedaliera ed alla Medicina delle Catastrofi; alla Medicina Intensiva Generale e Specialistica; alla Terapia Antalgica delle sindromi dolorose acute e croniche; alla Terapia Iperbarica; alla Tossicologia d'Urgenza.

3.A.2 Descrizione della capacità e adeguatezza delle strutture di formazione specialistica dedicate al progetto (*descrivere le strutture operative e scientifiche a norma per le attività di studio e ricerca; un adeguato patrimonio librario; banche dati, ecc.*)

La scuola dispone di una rete formativa composta da 15 U.O.C. di anestesia e rianimazione, da 10 U.O. di Terapia intensiva e 1 U.O. di Terapia Iperbarica. Inoltre offre la possibilità di fare esperienza formativa presso sale operatorie di chirurgia generale, neurochirurgia, ortopedia, otorinolaringoiatria, oculistica, cardiocirurgia, ginecologia ed ostetricia, chirurgia pediatrica, chirurgia vascolare, chirurgia plastica e ricostruttiva.

La Scuola è dotata anche di un laboratorio di simulazione per lezioni interattive e apprendimento con scenari di simulazione, un'aula per la didattica dotata di computer, proiettore e lavagna interattiva, un'aula studio con 4 computer a disposizione degli specializzandi con collegamento ad internet e alle biblioteche elettroniche dell'ateneo e stampante multifunzione.

3.B. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

3.B.1 Sulla base dei fabbisogni di professionalità mediche specialistiche presenti e previste in Sicilia, indicare come il progetto contribuisce a rispondere alle esigenze di figure specialistiche di alto profilo nell'area medico-sanitaria di specifico interesse per il sistema di cura siciliano

La figura dell'anestesista rianimatore è molto richiesta in campo nazionale ma soprattutto in campo regionale. La richiesta di anestesisti rianimatori è tale che gli specialisti che provengono dalla Scuola non bastano a coprire i posti vacanti. Negli ultimi anni gli specialisti trovano occupazione tutti entro un mese dalla specialità lasciando posti liberi che non vengono ricoperti a maggior ragione con l'approvazione del nuovo piano regionale dove sono stati aumentati i posti di terapia intensiva e dato priorità alle assunzioni per gli anestesisti.

3.B.2 Per ciascuno dei corsi di specializzazione che compongono il progetto è fatto obbligo fornire le seguenti informazioni

3.B.2.1 Tempo riservato ed i contenuti delle attività didattiche e di apprendimento formale:

La didattica frontale della Scuola è articolata in:

Attività di base – 5 CFU (Fisiologia 1 CFU, Statistica medica 1 CFU, Biochimica 1 CFU, Farmacologia 1 CFU, Microbiologia e Microbiologia clinica 1 CFU)

Attività affini o integrative – 5 CFU (Malattie dell'apparato respiratorio 1 CFU, Malattie



dell'apparato cardiovascolare 1 CFU, Chirurgia pediatrica e infantile 1 CFU, Medicina Legale 1 CFU, Neurochirurgia 1 CFU)

Discipline specifiche della tipologia Anestesiologia - 75 CFU

Altre attività – 5 CFU (Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, compresa la partecipazione a conferenze di ambito scientifico e clinico).

L'attività professionalizzante della Scuola prevede la pratica attraverso:

Attività caratterizzanti il tronco comune - 60 CFU (Psicologia clinica 2 CFU, Medicina interna 10 CFU, Chirurgia generale 13 CFU, Neurologia 5 CFU, Malattie apparato locomotore 5 CFU, Pediatria generale e specialistica 5 CFU, Diagnostica per immagini e radioterapia 5 CFU, Medicina interna 10 CFU, Anestesiologia 5 CFU)

Discipline specifiche della tipologia anestesiologia – 135 CFU

Attività Professionalizzanti da Prova finale – 15 CFU

3.B.2.2 Tempo e finalità della formazione attraverso la pratica di attività di ricerca o internship in strutture ospedaliere/sanitarie:

La scuola condivide percorsi formativi durante i cinque anni di corso, attraverso la pratica di attività di ricerca, al fine di pubblicare lavori scientifici, con Università straniere (Macgill University, Montreal) Strutture sanitarie in Inghilterra (Oxford, Londra,) e in Francia (Montpellier, Parigi), attraverso le convenzioni con Ospedali pediatrici italiani (Bambin Gesù, Gaslini) e altri Ospedali altamente specialistici (Bergamo, Bologna, Padova, Palermo, Pordenone, Roma, Venezia). Inoltre alcuni specializzandi partecipano a missioni umanitarie in paesi bisognosi e sono stati ammessi a Corsi per medici senza frontiere.

3.B.2.3 Modalità di supervisione tutoriale degli specializzandi, con riferimento anche alle modalità della eventuale co-tutela:

Ogni anno il Consiglio della Scuola assegna allo specializzando un tutor (Professore Universitario o Dirigente Ospedaliero) che lo segue nel percorso formativo, aiutandolo nella crescita professionale. Il Tutor, il Responsabile della Struttura dove lo specializzando svolge l'attività formativa e il Direttore della Scuola controfirmano il Libretto Personale di formazione dello specializzando dove vengono annotate tutte le attività svolte durante l'anno accademico.

3.B.2.4 Modalità di predisposizione della tesi di specializzazione:

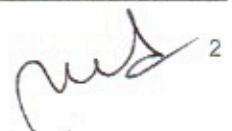
La tesi di specializzazione viene scelta intorno alla fine del terzo anno spesso in collaborazione con i centri in cui lo specializzando si è recato nel corso del suo iter formativo. Ha sempre carattere sperimentale e farà parte sempre dei lavori scientifici che prevede di pubblicare.

3.B.3 Descrivere le modalità di collaborazione con scuole di specializzazione e strutture ospedaliere/sanitarie di altre regioni italiane/straniere

La scuola in accordo con le altre strutture (Universitarie e/o Ospedaliere) promuove un progetto formativo personalizzato per ciascun specializzando, nel quale viene indicata la durata della frequenza. Alla fine del percorso, la struttura che lo ha accolto invierà un report di attività con il grado di esperienza raggiunto oltre a trascrivere l'attività svolta sia sul libretto personale che sul logbook di cui è fornito lo studente e farà parte integrante del diploma supplement rilasciato dall'Ateneo.

3.B.4 Descrivere le modalità di accompagnamento degli specializzandi nel mondo del lavoro una volta acquisito il titolo di medico specializzato

Poco prima della specializzazione la scuola organizza un incontro con tutti i primari della Sicilia orientale nel corso del quale vengono presentati tutti gli specializzandi con i loro percorsi formativi, gli skills raggiunti e i loro lavori scientifici. L' incontro, con l'invito ai direttori delle U.O. e ai tutor che hanno seguito gli specializzandi nel periodo della loro formazione viene riproposto durante la seduta di specializzazione dove gli specializzandi presentano la loro tesi di diploma.

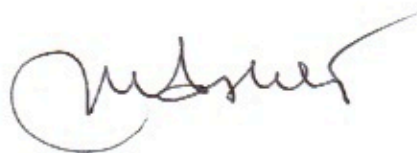
 2

Questo negli ultimi anni è stato d'aiuto per l'inserimento dei neo specialisti nel mondo del lavoro.

3.C. CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DEL PRINCIPIO ORIZZONTALE DELLA PARITÀ DI GENERE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

3.C.1 *Riportare eventuali iniziative che si intende mettere in atto per assicurare in fase sia di accesso sia di attuazione dei corsi i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere, riguardo in particolare alla parità di genere, la possibilità dell'inserimento di quote minime garantite*

Nessuna discriminazione né di genere né di razza vi è mai stata nella scuola.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. S. M.', written in a cursive style.